

2. Organizzazione, personale e consulenze

2.1.Organi

Sono organi dell’Agenzia il Direttore, che presiede il Comitato di gestione, il Comitato di gestione e il Collegio dei Revisori dei conti.

Come segnalato nel referto precedente, con D.P.R. 17 ottobre 2011 è stato nominato, per la durata di tre anni, il Direttore dell’Agenzia, succeduto al precedente per fine mandato; in data 26 maggio 2014 il Direttore dell’Agenzia in carica è decaduto a seguito di mancato rinnovo nei termini da parte del nuovo Governo ed è sostituito con D.P.R. del 23 settembre 2014.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2011 è stato nominato, per la durata di un triennio, il Comitato di Gestione, poi reintegrato, a seguito delle dimissioni di uno dei componenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012.

Inoltre, a far data dal 25 ottobre 2013, con Decreto a firma del Ministro dell’Economia e delle Finanze è stato nominato, per la durata di tre anni, il Collegio dei Revisori dei conti composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

La spesa complessiva sostenuta nel 2013 dall’Agenzia per i compensi attribuiti ai membri del Comitato di Gestione³ e del Collegio dei Revisori⁴ è stata la seguente:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 45;
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 41.

Nei confronti del Direttore ha trovato applicazione quanto disposto dall’art. 23 ter del D.L. 201/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011), dal D.P.C.M. del 23/3/2012 e dalle circolari n° 8/2013 e 3/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica. In applicazione delle succitate norme la retribuzione determinata per l’anno 2013 è stata di € 317.057,92 di cui € 311.658,53 corrisposti allo stesso ed € 5.399,39 riversata al fondo ammortamento titoli.

³ Il Presidente del Comitato di Gestione dell’Agenzia, che riveste anche la carica di Direttore dell’Agenzia, ha rinunciato al compenso spettante per tale incarico. Nessun compenso, né gettoni di presenza vengono corrisposti al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo dell’Agenzia. Ai compensi dei membri del Comitato sono applicate le riduzioni previste dal D.L. n. 78/2010.

⁴ In ottemperanza alla Circolare RGS n. 40 del 23 dicembre 2010, i membri supplenti non percepiscono compenso. Ai compensi dei membri del Collegio si applicano le riduzioni previste dal D.L. 78/2010.

Di seguito le tabelle di dettaglio relative al Comitato di Gestione e al Collegio dei Revisori (valori espressi in euro).

COMITATO DI GESTIONE

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Direttore dell'Agenzia	0
Membro interno	0
Membro interno	0
Membro esterno	20.917
Membro esterno	20.917
TOTALE COMPENSI	41.833
Contributi a carico azienda	2.788
TOTALE COSTO PER COMPENSI	44.621

COLLEGIO DEI REVISORI

COMPONENTE	COMPENSO AL COMPONENTE
Presidente (dal 01/01/13 al 24/10/13)	11.437
Revisore (dal 01/01/13 al 24/10/13)	9.548
Revisore (dal 01/01/13 al 24/10/13)	9.548
Revisore supplente (dal 01/01/13 al 24/10/13)	0
Revisore supplente (dal 01/01/13 al 24/10/13)	0
Presidente (dal 25/10/13 al 31/12/13)	2.619
Revisore (dal 25/10/13 al 31/12/13)	2.186
Revisore (dal 25/10/13 al 31/12/13)	2.186
Revisore supplente (dal 25/10/13 al 31/12/13)	0
Revisore supplente (dal 25/10/13 al 31/12/13)	0
TOTALE COMPENSI	37.524
Contributi a carico azienda	1.175
Oneri accessori	2.567
TOTALE COSTO PER COMPENSI	41.266

Tali Organi si sono riuniti nel 2013, rispettivamente, 12 e 9 volte.

2.2. Organizzazione

L’Agenzia del demanio ha assunto, in relazione agli indirizzi emanati dall’Autorità politica, un ruolo sempre più focalizzato sulla razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni centrali, sul contenimento della spesa, nonché sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, orientata anche a promuovere lo sviluppo del territorio.

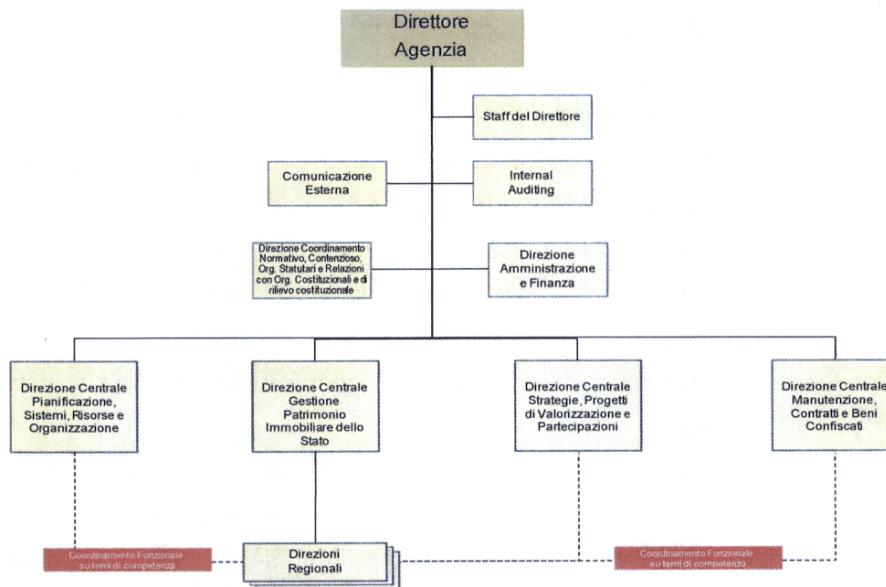
In funzione delle variazioni intervenute, sul finire del 2012, e quindi con impatto pieno sul 2013, è stato definito, in coerenza con le funzioni espletate, un nuovo modello organizzativo in base al quale l’Agenzia si articola, in strutture centrali, tipicamente associate ad attività di indirizzo e controllo dei servizi connessi alla *mission* e servizi di governo dei sistemi gestionali e amministrativi nonché quelli inerenti alla pianificazione e al personale, e strutture territoriali a competenza regionale e interregionali, rispettivamente 12 e 4, operanti sul patrimonio insistente sul territorio di riferimento.

A livello centrale operano, alle dirette dipendenze del Direttore dell’Agenzia, tre direzioni centrali focalizzate sulle attività di *core business* (Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato, Direzione Centrale Strategie, Progetti di Valorizzazione e Partecipazioni, Direzione Centrale Manutenzione, Contratti e Beni Confiscati) e tre strutture per le attività di staff (Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale, Direzione Amministrazione e Finanza, Direzione Centrale Pianificazione, Sistemi, Risorse e Organizzazione). Operano, inoltre, a diretto riporto del Direttore dell’Agenzia, lo Staff del Direttore e le funzioni di Internal Auditing e Comunicazione Esterna.

In particolare, nel corso del 2013 è proseguita l’attività di rafforzamento complessivo della funzione di pianificazione, programmazione e controllo sia a livello centrale che territoriale introducendo novità di processo ed ampliando gli elementi oggetto del controllo. Riguardo al primo aspetto si è rafforzata l’integrazione tra il processo di definizione del Piano Aziendale Triennale che scaturisce dall’Atto di Indirizzo emanato dall’Autorità politica e il processo di formazione del cosiddetto Piano Budget che declina a livello annuale e per ciascun Centro di Responsabilità risorse ed obiettivi assegnati a ciascuna struttura. Si è altresì rafforzata l’integrazione con il ciclo di formazione della Convenzione di Servizi stipulata ai sensi del D.lgs 300/99 con il Ministero dell’economia e delle finanze. In tale ambito, l’Agenzia ha avanzato una proposta di Piano delle attività entro i termini fissati dalla Convenzione (30 novembre) e di completare nella stessa data il processo di predisposizione del Piano Budget per

l'esercizio 2014 così da disporre di tutti gli elementi necessari per adempiere a quanto previsto dal D.lgs 91/2011 in materia di predisposizione del budget annuale e triennale (regolarmente approvato dal Ministero vigilante nel corso del mese di gennaio).

Di seguito si riporta la macro struttura organizzativa dell'Agenzia al 31 dicembre 2013.



2.3. Il personale

Nel corso del 2013, in discontinuità con gli anni precedenti, caratterizzati da una contrazione degli organici conseguente all'adesione da parte dell'Ente a quanto disposto dal D.L. 78/2010, l'Agenzia ha lievemente incrementato il proprio personale.

Va a tal proposito evidenziato che in questi anni l'Agenzia del Demanio è stata chiamata a svolgere un ruolo significativo per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, attraverso le azioni volte alla razionalizzazione degli spazi utilizzati dalle Amministrazioni Centrali dello Stato, all'esercizio delle responsabilità assegnate in qualità di Manutentore Unico, nonché alle iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare. Per assolvere con efficacia ai propri compiti e raggiungere gli obiettivi assegnati dall'incremento delle attività istituzionali è derivata l'esigenza di adeguare la dotazione organica, in accordo con il Ministro dell'Economia e delle Finanze che ha riconosciuto la possibilità per l'Agenzia di acquisire risorse umane, rimuovendo il blocco alle assunzioni a suo tempo individuato per sole ragioni di opportunità, non essendo l'Agenzia tra i destinatari sul tema dei vincoli imposti dal D.L. 78/2010, fermo restando l'obbligo di legge per quanto attiene il

rapporto sussistente tra personale di livello dirigenziale e non dirigenziale (ai sensi dell'art. 23 quinque, comma 1 bis, del D.L. 95/2012).

In particolare, in considerazione delle dinamiche evolutive del personale e dei nuovi compiti istituzionali dell'Agenzia, previa approvazione del piano assunzioni da parte degli organi interni e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state inserite 28 risorse a fronte di 19 cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno, portando l'organico di fine periodo a 1.026 dipendenti⁵.

Nelle tabelle che seguono si riassumono la situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2013 e i dati di consuntivo 2013 inerenti il costo del personale a confronto con l'esercizio precedente.

Qualifica	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	54	54
Quadri/Impiegati		
TOTALE	1.026	1.017

Qualifica	Organico medio 2013	Organico medio 2012
Dirigenti	54	55
Quadri/Impiegati		
TOTALE	1.013	1.022

DESCRIZIONE	COSTO AL 31.12.2013 (€/000)	COSTO AL 31.12.2012 (€/000)	DIFFERENZA
Salari e stipendi	43.347	43.267	80
Oneri sociali	12.505	12.474	31
Accantonamento TFR	2.161	2.212	(51)
Altri costi del personale	29	30	(1)
Lavoro interinale	790	512	278
TOTALE	58.832	58.495	337

Il costo del personale, sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio, evidenzia un incremento di €/migliaia 337, derivante principalmente dall'incremento del costo relativo alla voce *Lavoro interinale* a cui si è fatto un maggior ricorso al fine di dare

⁵ Nel dato è stato conteggiato anche il Direttore dell'Agenzia.

seguito alle richieste di sostituzioni di maternità nonché a specifiche esigenze connesse alla necessità di far fronte ad un impegno di carattere straordinario, tale da non poter utilizzare le risorse in organico, nelle attività di assunzioni in consistenza (presa in carico dei beni).

Al fine di dare evidenza dell'analisi condotta sui costi del personale, si riportano di seguito i costi unitari medi, di budget e di consuntivo, per fasce di livello di inquadramento relative all'ultimo biennio.

COSTI UNITARI MEDI DELLE RETRIBUZIONI, ONERI, TFR/TFS ANNO 2013	
FASCIA DI LIVELLO	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	€ 155.133
Q-QS	€ 68.087
5°-6°	€ 45.285
3°-4°	€ 33.383
1°-1°S-2°	€ 26.971

COSTI UNITARI MEDI DELLE RETRIBUZIONI, ONERI, TFR/TFS ANNO 2012	
FASCIA DI LIVELLO	CONSUNTIVO
DIRIGENTI	€ 155.594
Q-QS	€ 67.536
5°-6°	€ 45.063
3°-4°	€ 33.259
1°-1°S-2°	€ 27.790

2.3.1. Procedure di reclutamento

E' opportuno sottolineare che a seguito dell'introduzione di specifiche disposizioni in materia di "reclutamento del personale delle società pubbliche" recate nel D.Lgs. 112/2008 - in base alle quali le società a partecipazione pubblica devono conformarsi per la selezione del proprio personale a principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità - l'Agenzia del Demanio, sebbene non destinataria in quanto ente pubblico economico delle prescrizioni sopra indicate (in tal senso si è espresso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 29.09.2008), ma considerando le analogie esistenti con la natura privatistica del

rapporto di lavoro del proprio personale con quello delle società pubbliche, ha ritenuto di rivedere la procedura di selezione, proceduralizzandola ulteriormente, rendendola maggiormente garantista e pubblicando sul proprio sito internet il documento formalizzato nel febbraio 2009, contenente la descrizione di tutte le fasi dell'iter di selezione, partendo dalla elaborazione e pubblicazione del profilo ricercato, individuando le prove alle quali sono sottoposti i candidati fino alla redazione della graduatoria finale con l'individuazione del candidato vincitore.

La procedura di selezione citata è stata, infine, oggetto di revisione nel giugno 2009 e, da ultimo, nel marzo 2013.

Per quanto di rilievo nella materia, va evidenziato che in data 9 giugno 2010 il Comitato di gestione delibera il testo del Nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità⁶, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 6 agosto 2010, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 20 agosto 2010.

Successivamente, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ha subito un'ulteriore modifica a seguito di delibera del Comitato di Gestione del data 11 luglio 2012 e 27 settembre 2012, e pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2012.

Le predette procedure di reclutamento sopra descritte, strutturate su base paraconcorsuale, appaiono in linea con la vigente normativa in subjecta materia relativa agli enti pubblici economici.

⁶ Giova rammentare che agli artt. 11 e 12 del Nuovo Regolamento, sono stati inseriti, rispettivamente, le previsioni in materia di accesso alla dirigenza ed i criteri e le procedure di assunzione del personale non dirigente, che testualmente recitano:

art. 11 - "L'Agenzia nella sua struttura organizzativa prevede delle posizioni di responsabilità, coordinamento e controllo di livello dirigenziale. L'accesso alla dirigenza è determinato dall'Agenzia in base alla comprovata competenza ed esperienza professionale dei candidati. ";

art. 12 - "1. La ricerca e la selezione del personale si conformano a criteri e modalità di trasparenza, pubblicità e imparzialità, secondo procedure individuate con appositi provvedimenti.

2. In particolare, la ricerca, selezione e assunzione di personale non dirigente si articola in diverse fasi a partire dalla pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia e altre forme di pubblicità di un annuncio di ricerca di personale contenente il profilo di selezione a copertura della specifica posizione; ricevute le candidature viene effettuato uno screening delle stesse verificando la rispondenza al profilo di selezione e sono individuati i curriculum da sottoporre ad ulteriori approfondimenti con gli interessati; i candidati ritenuti idonei sono, quindi, sottoposti ad un colloquio conoscitivo attitudinale, attraverso test e intervista, e ad un colloquio tecnico a cura di una commissione esaminatrice, specificatamente nominata e composta da referenti della Direzione Risorse Umane e Organizzazione e delle funzioni competenti per area gestionale di riferimento della posizione da coprire; valutata l'adeguatezza professionale dei candidati in relazione al profilo di selezione, la commissione esaminatrice identifica il candidato cui proporre l'assunzione attraverso l'invio della lettera di impegno, contenente le condizioni contrattuali minime e il tempo di validità della medesima; l'iter si conclude con la firma del contratto di lavoro dipendente con l'Agenzia da parte del candidato selezionato. "

Le attività di sviluppo e formazione realizzate nel corso del 2013 sono riconducibili alle iniziative progettate all'interno del piano 2013-2015, realizzato per la prima volta secondo una logica triennale e che si articola in programmi annuali coerenti con il piano strategico aziendale.

Nel corso dell'anno sono state erogate circa 19.000 ore di formazione. I corsi erogati sono stati raggruppati in diverse aree, in funzione degli obiettivi generali perseguiti, delle caratteristiche degli interventi e della popolazione aziendale coinvolta.

2.3.2. Relazioni sindacali

Nel corso del 2013 il confronto sindacale si è incentrato su questioni attinenti alla produttività del personale, nonché su alcune tematiche lavorative interessate dai diversi e numerosi interventi legislativi verificatisi nel corso dell'anno.

Si è raggiunta l'intesa per la corresponsione del Premio di Risultato relativo all'anno 2013, ovvero per la determinazione degli indicatori di rilevazione e misurazione delle *performances* delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia per le attività da svolgere nell'anno di riferimento. L'accordo si è posto in linea con quanto già sperimentato negli anni passati.

Sempre in materia di produttività e risultati raggiunti, l'Agenzia, nell'ultima parte dell'anno 2013 ha avviato la procedura per la corresponsione degli emolumenti aventi l'analogia finalità di quelli previsti dall'art. 3, comma 165, L. 350/2003, somme poi erogate dall'Agenzia con propri fondi nel gennaio 2014 a seguito dell'accordo raggiunto sul tema con le Organizzazioni Sindacali.

Sempre nel corso del 2013 sono stati inoltre raggiunti due accordi, rispettivamente, in tema di apprendistato professionalizzante e di ferie.

Con il primo accordo del 7 maggio 2013 è stata disciplinata l'applicazione in Agenzia dell'istituto dell'apprendistato professionalizzante secondo i criteri di legge all'epoca vigenti. Con tale accordo l'Agenzia si è impegnata, tra l'altro, a confermare almeno il 50% degli apprendisti su base nazionale per anno di scadenza dei contratti di apprendistato.

Con il secondo accordo, sottoscritto in data 4/12/2013, sono stati definiti i criteri di arrotondamento per il riconoscimento e la fruizione su base annuale delle due ulteriori giornate di ferie spettanti, ai sensi dell'art. 39 del CCNL applicato, al personale impiegatizio e quadro che maturerà un'anzianità di servizio di 10 anni in Agenzia del Demanio E.P.E.

2.3.3. Contenzioso giuslavoristico

Per quanto concerne il contenzioso giuslavoristico dell'Agenzia si segnala che, nell'ambito dei contenziosi conclusi nel corso dell'anno 2013, il 79% ha avuto esito favorevole per l'Agenzia, di questi oltre la metà (74%) ha visto la definizione positiva per l'Agenzia di questioni relative al personale c.d. storico o optante.

Infine, alla data del 31.12.2013, è stata accantonata nell'ambito del Fondo Rischi ed Oneri dell'Agenzia, la somma di € 2.695.319,25.

2.3.4. La sicurezza sui luoghi di lavoro

La sicurezza delle sedi di lavoro continua ad essere monitorata con sopralluoghi specifici aggiornando i piani di miglioramento in base alle realizzazioni effettuate. Di conseguenza sono stati aggiornati i documenti di valutazione dei rischi (DVR) in tutte le 26 sedi di lavoro, sono state effettuate le riunioni periodiche per la sicurezza con i Rappresentanti dei Lavoratori ed i Medici Competenti e gli altri adempimenti connessi con la sicurezza che sono monitorati attraverso una specifica reportistica.

In particolare nel corso del 2013 è stato completato l'intervento di allineamento alle direttive dell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011 sulla formazione dei Dirigenti, dei Preposti e dei Lavoratori e sono state adeguate le squadre di emergenza per garantire i presidi minimi durante i periodi di ferie. Inoltre sono state date nuove disposizioni a tutela del personale che si reca in sopralluogo in esterno in immobili con presenza di amianto; a tale riguardo sono stati integrati i Dispositivi di Protezione Individuale forniti al personale, con mascherine protettive monouso.

L'andamento degli infortuni presenta rispetto al 2012 una lieve riduzione, mantenendosi prevalenti quelli in itinere: in particolare nel 2013 sono stati registrati 21 infortuni di cui 15 in itinere nel percorso casa-lavoro, 5 sul lavoro (di cui 2 in itinere durante il lavoro).

Il personale è sottoposto regolarmente a sorveglianza sanitaria e i sopralluoghi effettuati dai Medici competenti nel 2013 nelle sedi di lavoro non hanno evidenziato criticità.

2.4. Sistemi informativi

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di consolidamento e rafforzamento della componente informatica a supporto delle attività istituzionali dell'Agenzia su tre direttive fondamentali: processi diretti, processi indiretti e infrastruttura tecnologica.

Nell'ambito dei processi diretti sono stati avviati sviluppi finalizzati al miglioramento della gestione operativa e al monitoraggio degli immobili, parallelamente alla introduzione di nuove attività strategiche tra le quali emergono, per importanza dell'impatto innovativo, il Manutentore Unico, il Federalismo Demaniale, la gestione dei Fondi immobiliari e il portale web PALOMA, attraverso il quale l'Agenzia del Demanio consente a privati, Enti pubblici territoriali e non territoriali di inserire i dati relativi ad immobili di proprietà, o porzioni di essi, che le Amministrazioni statali possono utilizzare nell'ambito della ricerca degli immobili da

acquisire in locazione.

Inoltre è stato realizzato un motore di ricerca, integrato con il nuovo sistema cartografico, che consente l'individuazione di un bene attraverso una serie di parametri indipendentemente dal portafoglio di appartenenza.

Infine, nell'ottica di perseguire obiettivi di interoperabilità con le altre amministrazioni, l'Agenzia ha proceduto a realizzare l'integrazione con la banca dati catastale e l'integrazione con il MEF per il calcolo dell'attivo patrimoniale.

Nell'ambito dei processi indiretti, in ottica di continuità con gli esercizi precedenti, è proseguita l'attività di adeguamento informatico all'evolversi della normativa contabile-amministrativa, fiscale e del personale, nonché alla gestione delle variabili organizzative. In questo ambito si collocano: la realizzazione delle componenti applicative a supporto del nuovo processo di Fatturazione Elettronica e il nuovo portale Trasparenza finalizzato a rispondere agli adempimenti richiesti dalla AVCP.

Inoltre, nell'ambito dell'obiettivo di miglioramento e rafforzamento del funzionamento interno dell'Agenzia, l'Ente ha avviato alcuni progetti con visione pluriennale fra cui il più rilevante riguarda i Sistemi di Pianificazione, Programmazione e Controllo di gestione che ha comportato la rivisitazione di tutti i sistemi operanti in questo ambito.

La gestione ottimale dei processi diretti e indiretti attraverso l'utilizzo di applicativi informatici sempre più performanti ed integrati può essere garantita solo da un adeguato supporto della infrastruttura tecnologica. In continuità con gli anni precedenti, si è provveduto a potenziare le piattaforme tecnologiche, l'infrastruttura e gli strumenti a disposizione degli utenti. In particolare:

- Piattaforma di videocomunicazione: tecnologicamente all'avanguardia, ha consentito la realizzazione di un numero elevato di eventi e riunioni di lavoro con notevole risparmio di tempo e riduzione dei costi di trasferta.
- Firma digitale e PEC: In ottemperanza alle disposizioni normative relativamente ai contratti e agli appalti pubblici sono stati introdotti e diffusi gli strumenti di firma digitale e posta elettronica certificata alle figure previste dalla stessa norma (ufficiali roganti, RUP).
- Reti wireless: E' stato portato avanti un progetto di realizzazione di una rete wireless in tutti gli uffici dell'Agenzia avente lo scopo di consentire agli utenti in maniera agevole e autonoma l'utilizzo di pc portatili, tablet e smartphone in mobilità.
- *Cloud computing*: E' stata svolta un'attività di collaborazione con il partner tecnologico Sogei per la definizione e progettazione di una piattaforma di *cloud*

computing secondo il paradigma dell'*Infrastructure as a Service* (IaaS) che, nel corso dell'anno 2014, è destinata ad ospitare i servizi applicativi che l'Agenzia sviluppa in autonomia e rende disponibili all'utenza, sia istituzionale che privata. Una soluzione di questo tipo consentirà all'Agenzia una notevole riduzione dei costi di hosting delle *web application*, cogliendo anche i benefici di scalabilità e flessibilità propri di questa nuova tecnologia.

2.5. Le consulenze e incarichi

Nel 2013 non sono stati conferiti incarichi di studio o consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.).

Con riferimento alle risultanze del conto economico 2013, si precisa che la voce "consulenze e prestazioni", pari nella sua totalità a €/migliaia 5.444, ricomprende per €/migliaia 4.873 le prestazioni ricevute dalla Sogei⁷ nell'ambito del contratto quadro con il MEF e per €/migliaia 570 "altre consulenze e prestazioni", di cui gli incarichi più rilevanti hanno riguardato:

- l'aggiornamento e l'analisi degli organici (€ 82.960);
- la revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, incluso il controllo contabile (€42.000);
- gli adempimenti di cui al D.lgs n. 81/2008 (€ 40.670).
- l'aggiornamento della mappa dei processi e del manuale delle attività (€ 138.348);
- il supporto allo start-up per le attività di cui all'art.33 bis DL 98/2011 (€ 91.732);
- l'aggiornamento del Modello di riorganizzazione ex Dlgs 231/01 (€48.800).

2.6. Il contenzioso legale

Come già evidenziato nei precedenti referti, l'Agenzia, ai sensi degli artt. 57, 65 e 72 del D.Lgs. n. 300/1999 e degli artt. 43, 44 e 45 del R.D. n. 1611/1933, si avvale del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato (c.d. patrocinio autorizzato), che rende in favore dell'Ente attività consultive e di assistenza in giudizio secondo modalità regolate con apposito Protocollo d'intesa, rinnovato in data 10.4.2012.

⁷ Per l'Agenzia, come per le Agenzie fiscali, il rapporto con la Sogei è regolamentato da un contratto stipulato direttamente dal Mef, avente ad oggetto la gestione informatica dell'intero sistema della fiscalità.

Al 31.12.2013 i giudizi pendenti sul territorio nazionale, fatta eccezione per quelli relativi al contenzioso giuslavoristico⁸, dinanzi alle diverse Autorità giurisdizionali, censiti nel *data base* "Gestione del Contenzioso"⁹, ammontano a circa 7.000, in diminuzione rispetto all'anno precedente. La maggiore incidenza su tali contenziosi è data dalle controversie aventi ad oggetto occupazioni *sine titulo* (pagamento indennizzi e sfratti), usucapione, accertamento della proprietà, demanio marittimo, concessioni.

La percentuale di vittoria nei giudizi si è assestata intorno al 60%.

Quanto ai ricorsi amministrativi, prosegue il trend di progressiva riduzione degli stessi rispetto agli anni 2007/2008, nel corso dei quali si era registrato un incremento dovuto all'entrata in vigore delle norme relative ai nuovi canoni demaniali marittimi per finalità turistico-rivcreative.

Relativamente al fondo volto a salvaguardare l'Agenzia dal rischio di possibili sovraesposizioni economiche derivanti da sentenze di condanna pecuniaria conseguenti ad accertamenti per atti e comportamenti posti in essere dall'Agenzia, per gli approfondimenti del quale si fa rinvio al precedente referto, alla data del 31.12.2013, per l'arco temporale 2001-2013, sono stati accantonati € 13.359.651,65 oltre alla somma pari ad € 4.365.627,59 per spese legali.

2.7. Le misure di contenimento della spesa

Di seguito si riportano due schemi riepilogativi, tesi a fornire una rappresentazione dell'operato dell'Agenzia con riguardo all'applicazione dell'articolato e complesso sistema di norme oggi vigenti in materia di contenimento della spesa, rappresentando il confronto tra la spesa consuntivata nell'anno 2013 e il limite vigente.

Il primo schema fa riferimento alle norme il cui rispetto può essere assicurato dal semplice riversamento ex articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010, mentre il secondo fa riferimento alle norme relative a voci di spesa che non possono essere svincolate dal rispetto della normativa vigente.

⁸ Relativamente al contenzioso giuslavoristico si veda il paragrafo 2.3.3.

⁹ Il *data base* "Gestione del Contenzioso" è una banca dati alimentata dalle Direzioni Regionali e dalla Direzione Coordinamento Normativo, Contenzioso, Organi Statutari e Relazioni con gli Organi Costituzionali e di rilievo costituzionale, finalizzata a censire, monitorare e presidiare i diversi contenziosi e gli eventuali affari stragiudiziali nei quali viene coinvolta l'Agenzia.

Tabella 1 - Norme cui si assolve con il riversamento dell'1%

(importi in migliaia di euro)

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Consuntivo 2013
art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009	63,4	311,8 /
art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per missioni (escluse quelle per compiti ispettivi) non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	918,5	1.554,0
art. 6 comma 13 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa per attività di formazione deve essere non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	113,4	313,0
art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Riduzione della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture , nonché per l'acquisto di buoni taxi	256,5	483,0
art. 27 L.133/2008	La spesa per stampa di relazioni ed altri documenti previsti da leggi e/o regolamenti e destinati ad altre Pubbliche Amministrazioni si riduce del 50% del consuntivo 2007 ("taglia carta").	52,0	8,0
art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	La spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	10,8	14,0
art. 8 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Il limite per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (escluso quelli conferiti ai Fondi immobiliari) utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Resta esclusa dal limite la manutenzione ex DL. 81/2008.	il rispetto del limite viene verificato per singolo immobile	

(*) *Dato civilistico - non sono stati sostenuti costi relativi ad incarichi di studio e consulenza aventi natura di prestazioni di lavoro autonomo (ex art. 2222 e s.s. del C.C.).*

Con riferimento alle disposizioni dell'articolo 6, comma 21-sexies, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, si precisa che secondo le indicazioni della Ragioneria (cfr. nota RGS n. 39388 del 5 aprile 2011), l'importo sul quale imputare la percentuale dell'1% è costituito dallo stanziamento previsto dalla legge di bilancio sui capitoli di pertinenza di ognuna delle Agenzie, decurtato dei relativi oneri per il personale.

In ossequio a tale disposizione, l'Agenzia ha effettuato nel mese di ottobre un versamento di € 292.069 sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato n. 3334 - capo X. Con tale versamento si intende assolto anche l'adempimento previsto dall'articolo 61, comma 17, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, "le somme rivenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art.61 cc 2 e 5 [...] sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato".

Poiché tale versamento non viene disposto a fronte del sostenimento di un costo, come per gli anni precedenti e in coerenza con i principi civilistici, la relativa copertura finanziaria è assicurata dalla specifica destinazione di una quota dell'utile di esercizio, come più avanti indicato.

Tabella 2 - Norme escluse dalla facoltà di riversamento dell'1%

(importi in migliaia di euro)

Riferimento normativo	Contenuto sintetico	Limite	Consuntivo 2013
Art.1 comma 141 legge 24 dicembre 2012, n.228	La spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può superare il 20% della media di quella sostenuta nel 2010 e nel 2011	28,4	29,0 /
art. 6 comma 3 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 Art. 1 comma 10 D.L. N. 150 30 dicembre 2013	Taglio compenso componenti organi di amministrazione e controllo prorogati sino al 31 dicembre 2014	194,4	133,0
art. 9 comma 1 D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010	Per il triennio 2011-2013 il trattamento economico complessivo non può superare quello ordinariamente spettante per il 2010. Il limite è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 con provvedimento nel Consiglio dei Ministri n.19 del 8 Agosto 2013	<i>il rispetto del limite viene verificato per singolo dipendente</i>	
art. 5 comma 7 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Il valore dei buoni pasto, a decorrere dal 1 ottobre 2012, non può superare il valore nominale di 7,00 euro		
art. 5 comma 8 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi		
art. 5 comma 9 D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012	E' fatto divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni e collocati in quietanza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.		
Circolare PCM (Monti) del 08/02/2012	Prevede, tra l'altro, di astenersi con estremo rigore dall'effettuare ogni spesa di rappresentanza, evitare l'organizzazione di convegni, celebrazioni, ricorrenze e inaugurazioni.		

(*) Il lieve sforamento del limite di spesa è da ricondurre alla ricezione nel corso del 2013 di merce acquistata con un ordine di € 2.394,46 in data 23/11/2012.

Quanto alle motivazioni del ricorso all'istituto del versamento in parola, e più in particolare, per ciò che concerne le voci relative alle spese di missione e di noleggio ed esercizio autovetture, si rappresenta che l'Agenzia a seguito della drastica riduzione del numero delle proprie sedi, oggi concentrate nei capoluoghi di Regione, ha visto aumentare notevolmente l'esigenza di mobilità del personale in ragione della dispersione geografica del patrimonio immobiliare gestito.

Quanto alle spese per formazione deve evidenziarsi come l'età media del personale dell'Agenzia sia di circa 40 anni e ben il 20% abbia una anzianità media di servizio di soli 5 anni, dal che consegue la necessità di una costante attività di formazione e aggiornamento.

2.8. Rapporti contrattuali tra l'Agenzia del Demanio e Sogei

Come ampiamente riferito nel precedente referto, al quale si fa rinvio, a partire dal 1976, la SO.GE.I S.p.a ha sviluppato, condotto e manutenuto il Sistema Informativo della Fiscalità in virtù di un contratto/convenzione quadro sottoscritto con il Dipartimento delle Finanze - Direzione Sistema Informativo della Fiscalità. Le singole

Strutture/Agenzie fiscali rendono operativo il contratto Quadro attraverso la stipula di Contratti Esecutivi, specifici per le attività istituzionali di ciascuna.

L'ultimo Contratto Quadro sottoscritto è scaduto il 31 dicembre 2011 e, nelle more dell'approvazione del nuovo impegno contrattuale, le attività vengono erogate da SO.GE.I. in regime di "proroga", come richiesto e convalidato dal Dipartimento delle Finanze, ai sensi del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale, allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6, ha disposto la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Nel corso del 2013 il Dipartimento delle Finanze ha recepito le osservazioni ed i suggerimenti del Consiglio di Stato, dell'AgID, del Garante per la protezione dei dati personali e della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ed ha avviato, con tutti gli interlocutori interessati, le azioni di rettifica/revisione contrattuale conseguenti.

In particolare, nelle more del rinnovo contrattuale e come risultante delle attività di benchmark, sono state ridotte (con nota del Dipartimento del 19 dicembre 2013) alcune tariffe contrattuali a valere dal 1° gennaio 2014.

2.9. Amministrazione trasparente

L'Agenzia del Demanio ha ottemperato agli obblighi previsti dalla legge in materia di trasparenza nelle forme previste dalla Delibera ANAC n. 50/2013 per gli enti pubblici economici. Più in particolare ha adempiuto agli obblighi di pubblicità di cui ai commi da 15 a 33 della Legge 190/2012. In ossequio a quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 77/2013, l'Agenzia ha quindi provveduto, in data 31 gennaio 2014, alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale del Documento di Attestazione e della Griglia di Rilevazione con riguardo alle informazioni aggiornate al 31 dicembre 2013, nelle more di ricevere indicazioni in merito ai criteri da adottare per l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 611 - lettera f), della Legge 147/2013.